

A CHI VIENE IN QUESTO LUOGO PUO' CAMBIARE LA VITA

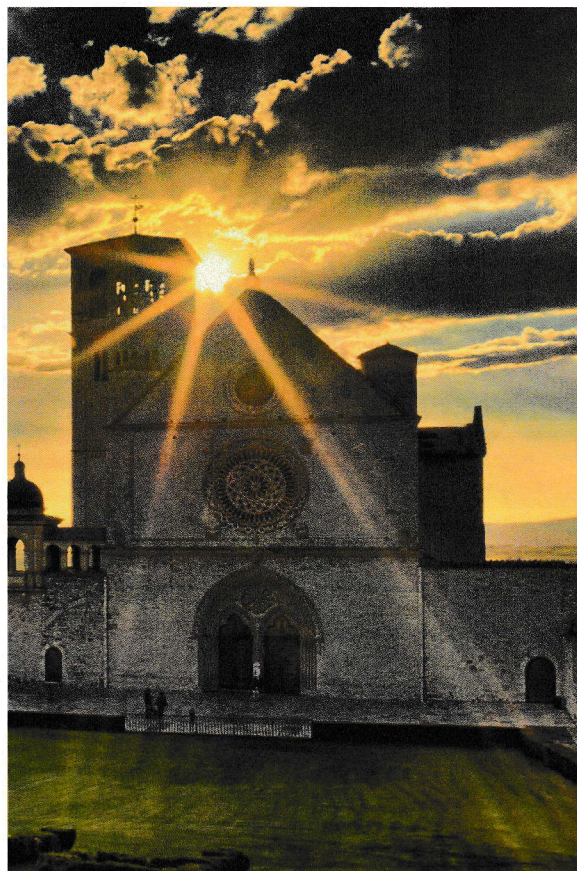
Così noi pellegrini siamo stati accolti in S. Damiano ad Assisi da un frate irlandese.

Sabato 11 e domenica 12 marzo con un numeroso gruppo di ragazzi di 5 elementare, accompagnati dai loro genitori, da d. Stefano e dai catechistici, ci siamo recati in pellegrinaggio ad Assisi.

La visita ai luoghi sacri di questa terra benedetta ha costituito la parte centrale del nostro pellegrinaggio.

S. Maria degli Angeli e la Porziuncola, prima tappa, ci hanno subito introdotti in un clima di sacralità e di profonda ammirazione, non solo per la grandiosità dell'opera architettonica, ma soprattutto per il mistero di una presenza, quella di S. Francesco, che ancora oggi a distanza di tanti secoli parla al cuore di milioni di pellegrini.

S. Damiano, luogo posto nel silenzio della campagna, dove s. Chiara ha vissuto nella più totale povertà e



nell'abbandono completo a Dio, ci ha fatto sentire la bellezza di una vita spesa nella lode, nella preghiera i cui frutti si manifestano nella pace che

proviene solo da una vita affidata alla volontà del Signore.

Ed è stato qui che il frate irlandese ci ha riferito come la sua vita sia totalmente cambiata, quando 14 anni fa è arrivato ad Assisi come turista e non ne è più ripartito, ma ha scelto di consacrarsi al Signore perché ha assaporato in questo luogo una pienezza di vita che ha dato senso alla sua esistenza. Basilica di S. Francesco, cuore di Assisi, in quanto custodisce le spoglie del Santo che con la sua vita ha testimoniato con estrema radicalità l'amore di Dio per ogni sua creatura, ci ha immersi nel silenzio della contemplazione spirituale ed artistica.

A rendere altresì piacevole queste due giornate hanno contribuito i momenti di gioco e di convivialità, le passeggiate e gli incontri; il tutto vissuto in un clima di grande serenità e di positiva partecipazione ad ogni proposta.

